



CALENDE*ESERCITO*
2000



CENTO ANNI / UN ESERCITO

i

Il compiersi del secolo, coincidente con l'inizio del terzo Millennio, può ben costituire anche per l'Esercito Italiano l'occasione per fare

il punto, per volgersi all'indietro e verificare se la rotta è giusta, se gli obiettivi ideali che gli avi indicarono - quelli di più intenso spessore morale - si riconoscono negli approdi verso i quali desideriamo che la Forza Armata si diriga.

Pertanto, non del tutto fuori di metafora, non è un tintinnio di calici che si vuole evocare per un anniversario epocale quanto convenzionale, né si cercano alibi per celebrare, seppur legittimamente, antichi e recenti successi. L'intento, meno agevole ma più remunerativo, è quello di indurre tutti a rimeditare, non acriticamente, i 100 anni trascorsi al servizio della comunità nazionale, fedelmente e alternando picchi di eroismo all'orizzontalità della quotidiana dedizione.

Anche elencare quanto - tantissimo! - è cambiato negli infiniti aspetti in cui un Esercito può riconoscersi sarebbe più facile; invece, in difficile sintesi e senza sottolineature di troppo, nel calendario e nell'opuscolo che lo integra, si è cercato di individuare alcune fra le orme morali e comportamentali che il nostro Soldato ha lasciato di sé, lungo l'impervio percorso del secolo. E per meglio sottrarci a tentazioni di auto-compiacimento, ad altri se ne è lasciato il giudizio che, più spesso di quanto si pensi, rende giustizia al suo valore e alla sua civiltà, annullando gli esiti dell'auto-denigrazione.

Infatti, in materia di eroismo e abnegazione e di senso di umanità e rispetto dell'avversario, personalità di statura mondiale, storici e capi militari hanno indicato dove, come, quando il Soldato italiano, ha meritato la loro lode.

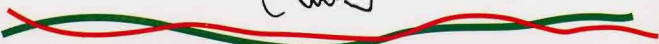
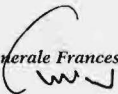
Nel momento in cui scrivo queste note, giovani e anziani "colleghi in patriottismo" sono impegnati in uno di quei ruoli di interposizione e di pace che - con grande senso di responsabilità e non senza rischi - vanno interpretando per restituire dignità e diritti ad un popolo balcanico esule involontario e percorso dalla violenza delle mostruose "pulizie etniche"; operando nel Kosovo essi emulano quei Volontari che, con medesimo valore, in questo decennio li hanno preceduti in Irak-Kurdistan e Albania (due volte), in Somalia, Mozambico e in Bosnia. Ad essi - e a coloro che silenziosamente ne alimentano lo sforzo - rivolgo il plauso incondizionato di Capo, unitamente a sinceri sentimenti di gratitudine per come, senza iattanza, stanno perpetuando quell'orgoglio di italianità che, sin dagli albori del secolo, strinse intorno al Tricolore tante generazioni di bravi Soldati.

Soldati che - come ha detto il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi - «nel passato si sono sacrificati su tutti i fronti, immolando la loro vita, sia in guerra sia in pace, per difendere la Patria e i valori che sono alla base della nostra Costituzione e della società civile».

Collegandoci spiritualmente con Comandanti e Gregari che in 100 anni, come noi, ambirono coniugare tradizione e progresso, possiamo far nostre le parole di Croce: «Io sono di coloro [...] che si aprono alla gioia quando ritrovano anche nel nuovo la compagnia dei padri e degli avi».

Che il nuovo secolo sia benigno per l'Italia e per il suo Esercito.

Tenente Generale Francesco Cervoni



INTRODUZIONE



C Con una metodologia qui non ancora sperimentata, ma non esente da fondamento scientifico, lo Stato Maggiore dell'Esercito ha inteso sdoppiare la strategia comunicativa del calendario che - sviluppando quest'anno il tema "100 anni / Un Esercito" - è giunto alla sua quarta edizione, progressivamente acquisendo il favore dei Corpi cui è destinato, ma anche l'attenzione del più qualificato collezionismo di "militaria".

Tale sdoppiamento si è realizzato a mezzo di una netta distinzione di ruoli, assegnando:

- a CalendEsercito il compito di favorire, tramite le immagini, l'immediata fruizione del tema, così da far liberamente emergere le personali impressioni del riguardante;
- all'opuscolo, che lo affianca, la funzione - attraverso la lettura - di strumento di verifica/confronto fra le suddette pulsioni e le provocazioni di cui il testo, seppure estremamente sintetico, è cosparsa.

I due documenti, peraltro, ritrovano sussidiarietà nello scambio reciproco di immagini e citazioni fra le più significative, assimilandosi in qualche modo a quel processo di rispecchiamento che si produce fra le opere d'arte di un'esposizione e il loro catalogo critico.

Va precisato che immagini e citazioni - mentre tendono nel loro insieme a rappresentare lo scorrere di un travagliato secolo di storia - sono state, rispettivamente, selezionate fra le foto ritenute più radicate nell'immaginario collettivo e fra le affermazioni elogiative espresse sul Soldato italiano da personalità di grande rilievo storico, con ciò tentando di far in parte giustizia dei molti luoghi comuni generati da esteroфиli e auto-denigratori.

È il nostro Soldato infatti - su tutti, il più umile dei "senza engomi" - il referente privilegiato di entrambe queste iniziative editoriali: trascorrendo lungo l'itinerario centenario, con uniformi e armi diverse ma col medesimo senso di disciplina e di onore. Egli invita ognuno a testimoniare la propria "italianità", cifra morale di civiltà che non è mai superbia ma contributo prezioso alla costruzione di autentici "cittadini del mondo". [Alberto Scotti]

*«Onoriamo i Soldati
che nel passato si sono
sacrificati su tutti
i fronti, immolando
la loro vita, sia
in guerra sia in pace,
per difendere la Patria
e i valori che sono
alla base della nostra
Costituzione
e della società civile»*

CARLO AZEGLIO CIAMPI

*Presidente della
Repubblica Italiana*



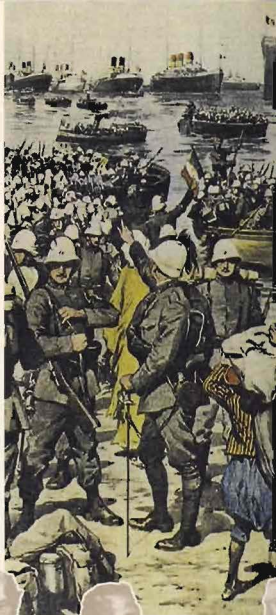
CALENDESERCITO
2000

1900-15 L'ALBA LIVIDA DEL SECOLO

NCHE PER L'ITALIA, IL SECOLO che va spengendosi non ebbe un esordio felice caratterizzandosi, sin dagli albori, per quello attraversato dai più sanguinosi conflitti e rivolgimenti della storia umana. Presentatosi con il regicidio di Umberto I, esso è infatti zeppo di avvenimenti anche europei che sembrano far fatalmente scivolare l'Italia verso le trincee della guerra mondiale dopo le prove, parziali ma non meno onerose, delle campagne africane e con un Esercito destinato, già da allora, a battersi «per obiettivi vasti e mal definiti e con forze insufficienti» [Ceva].

L'impegno generoso del Soldato nella 1ª g.m. fu anticipato dal comportamento dei Volontari garibaldini in Francia, nel '14, fra i quali erano ben 6 nipoti dell'Eroe dei Due Mondi, due dei quali (il S.Ten Bruno e l'Aiutante Capo Costante) perirono nelle Argonne. Rendendo loro omaggio, il Gen. Gourand disse: «Colonnello Garibaldi! Perché voi, coi vostri fratelli tutti, coi vostri mille Volontari siete qui? Egli è perché voi siete i giovani nipoti dell'Eroe dell'indipendenza d'Italia che venne nel 1870 a portare la sua spada alla Francia e perché siete figli del Generale Ricciotti che 44 anni orsono combattendo a Digiòne toglieva una bandiera al 61° reggimento nemico.

«Soldati italiani e Soldati francesi, che venite a dormire il vostro ultimo sonno sul campo della gloria, non sarete dimenticati. Noi vi vendicheremo!»



- 1 S. Circ. N.S.
- 2 D. S. Basilio e Gregorio
- 3 L. S. Genoveffa

LA LEVA D'ALTRI TEMPI

Il sorteggio del numero
per la coscrizione.

(Incisione di Ettore Ximenes, inizio del secolo)

en
na
io



1. Il Corpo di Spedizione inviato in Cina per sedare la "rivolta dei boxers" (1900)



2. Sbarcati a Tripoli durante la guerra italo-turca (1911), i Soldati fraternizzano con la popolazione (Achille Bertrame, "La Domenica del Corriere")

3. Bersaglieri dell'8° Reggimento, nel 1912, conquistano Lebda, l'antica Leptis Magna patria dell'imperatore romano Settimio Severo

4 M S. Angela da Foligno
5 M S. Amelia
6 G Epifania del Signore
7 V S. Luciano
8 S S. Severino eremita
9 D S. Giuliano
10 L S. Aldo
11 M S. Igino Papa martire
12 M S. Modesto
13 G S. Ilario
14 V S. Bianca
15 S S. Mauro abate
16 D S. Marcello
17 L S. Antonio abate
18 M S. Prisca

19 M S. Mario
20 G SS. Fabiano e Sebastiano
21 V S. Agnese
22 S S. Vincenzo
23 D S. Emerenziana
24 L S. Francesco di Sales
25 M Conversione di S. Paolo
26 M SS. Timoteo e Tito
27 G S. Angela Merici
28 V S. Tommaso d'Aquino
29 S S. Costanzo
30 D S. Serena
31 L S. Giovanni Bosco



CALENDESERCITO
2000

**L'ALBA LIVIDA
DEL SECOLO
(1900-1915)**

1. Combattimenti italo-turchi a
Bu Meliana (Tripoli, 1912)
2. Addestramento della Fanteria; l'ordine "in catena"
fu abolito nella Grande guerra
poiché rivelatosi una fragile formazione lineare



1.



1 M. S. Ignazio

2 M. Presentazione del Signore

**DA SEMPRE "SPECIALISTA
DELLA SOLIDARIETÀ"**

*La professionalità del Soldato non esclude,
anzi, un forte sentimento umanitario.*

(Terremoto calabro-siculo: Messina è rasa al suolo, 1908)

Feb
braio
10



2.



3.



4.

3 G S. Biagio
4 V S. Gilberto
5 S S. Agata
6 **D S. Armando**
7 L S. Riccardo
8 M S. Girolamo E.
9 M S. Apollonia
10 G S. Scolastica
11 V Beata Vergine di Lourdes
12 S S. Eulalia
13 **D S. Fosca**
14 L S. Valentino
15 M S. Faustino
16 M S. Lucilla
17 G SS. Fondatori Servi di M.

18 V S. Simeone
19 S S. Corrado
20 **D S. Silvano**
21 L S. Pier Damiani
22 M S. Margherita
23 M S. Policarpo
24 G S. Sergio martire
25 V S. Costanza
26 S S. Romeo
27 **D S. Leandro**
28 L S. Macario
29 M S. Modeste

3. Il Soldato italiano protagonista della pace sia con i turchi, sia con i loro alleati arabi (illustrazione d'epoca)

4. A. Beltrame, "Date all'Italia", sottoscrizione che consentì di approvvisionare oltre un centinaio di velivoli per "la nostra flotta celeste" (1912)



CALENDE **ESERCITO**
2000

1915-18 LA MADRE DI TUTTE LE GUERRE

SÌ, "MATER DOLOROSA" PER l'olocausto di 680 mila Caduti e il sacrificio di oltre 1 milione tra feriti e mutilati. Un costo umano immenso pagato da tutte le fasce sociali: contadini e operai, borghesi e intellettuali che, in dolorosa sintonia con le proprie famiglie (il "terzo fronte"), intrecciarono le vicende del conflitto con le loro singole storie.

Storie umili o eroiche, banalizzate dal servizio in retrovia o drammatizzate dall'esperienza del fuoco, tutte composero il tragico mosaico di quella che sarà l'ultima guerra combattuta essenzialmente dall'Uomo.

E, fra cadute e resurrezioni, all'Uomo-Soldato italiano non mancarono le lodi degli Alleati:

«Nessuno ha mai sollevato un dubbio sull'eroismo del soldato italiano. Se in alcuno un tal dubbio esistesse gli basterebbe per vincerlo visitare i campi di battaglia italiani.

Solo uomini coraggiosi, e supremamente coraggiosi, avrebbero potuto prendere d'assalto queste gigantesche fortezze sotto il fuoco dei cannoni e dei fucili austriaci, e una volta raggiunta la vetta, affrontare le baionette austriache impugnate da soldati fieri,

ben istruiti e guidati da abili generali»

[David Lloyd

George, premier britannico].

E finalmente giunse la Vittoria e il giorno delle bandiere cucite dalle donne di nascosto, perché se ne avvolgessero i combattenti.



1. Una tradotta verso il fronte. Fra i partenti i "ragazzi del '99", molti dei quali si coprono di gloria sognando di entrare a Trieste, liberata poi il 3 Novembre 1918.

Era il compimento dell'Unità nazionale che comportò 680 mila Caduti e oltre 1 milione tra feriti e mutilati, su 5 milioni di mobilitati e 900 mila militarizzati nell'industria bellica.

ONORI AI "SENZA ENGOMI"

Sono coloro che alacramente e in silenzio rendono, ancora oggi, possibile ogni tipo di successo.

(Sarto e calzolaio in trincea, 1916)

- 1 M S. Albino
- 2 G S. Simplicio
- 3 V S. Marino
- 4 S S. Casimiro
- 5 D S. Adriano
- 6 L S. Marziano
- 7 M S. Tommaso

marzo



2. Sortita dalla trincea
di una pattuglia di Fanteria
sul S. Gabriele.



2.



3.

8 M S. Gerardo
9 G S. Francesca Romana
10 V S. Emiliano
11 S S. Costantino
12 D S. **Innocenzo I Papa**
13 L S. Rodrigo
14 M S. Matilde
15 M S. Luisa
16 G S. Ariberto
17 V S. Patrizio vescovo
18 S S. Cirillo di Gerusalemme
19 D S. **Giuseppe**
20 L S. Claudia
21 M S. Fortunato
22 M S. Benvenuta

23 G S. Vittoriano
24 V S. Flavio
25 S S. Annunciazione M.V.
26 D S. Emanuele
27 L S. Augusta
28 M S. Sisto III Papa
29 M S. Secondo
30 G S. Amedeo
31 V S. Beniamino

3. Postazione di mitragliatrice
su una vetta dominante la via del nemico in rotta
(Ottobre, 1918)



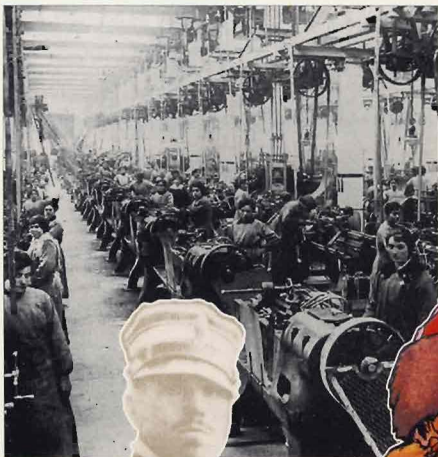
CALENDESEERCITO
2000

**LA MADRE
DI TUTTE LE GUERRE
(1915-18)**

1. Il contributo femminile alla Vittoria
(Officine Ansaldo, Genova 1916)

2. Caporetto (1917): dalla disfatta
l'impulso alla riscossa

2.



1.



4.



IL CAVALIERE DEI CIELI

*Francesco Baracca, leggendario Capitano
di "Piemonte Reale", uscito vittorioso
in 34 scontri aerei, cadde col proprio velivolo
colpito da una fucilata austriaca
(Montello, 19 Giugno 1917)*

- 1 S. S. Ugo
- 2 D. S. Francesco di Paola
- 3 L. S. Riccardo
- 4 M. S. Isidoro
- 5 M. S. Vincenzo
- 6 G. S. Celestino I.
- 7 V. S. G. B. de La Salle

**prie
a**



- 8 S S. Fedele
 9 D S. Maria Cleofe
 10 L S. Ezechiele
 11 M S. Stanislao
 12 M S. Zenone
 13 G S. Ermenegildo
 14 V S. Lamberto
 15 S S. Annibale
 16 D Delle Palme
 17 L S. Arcangelo
 18 M S. Elpidio
 19 M S. Emma
 20 G S. Agnese di M.
 21 V S. Anselmo Vescovo
 22 S S. Leonida
 23 D Pasqua
 24 L Dell'Angelo
 25 M Anniversario Liberazione
 26 M SS. Cleto e
 Marcellino Papi
 27 G S. Zita
 28 V S. Pietro Chanel
 29 S S. Caterina da Siena
 30 D S. Pio V Papa

3. Artiglieri e Fanti sul Col Moschin nel 1918 "gareggiano in bravura" (Diaz)

4. Gli Alleati nell'interpretazione caricaturale di Gollia, famoso disegnatore

5. Il festoso omaggio di una romana ai reduci vittoriosi



CALENDESERCITO
2000

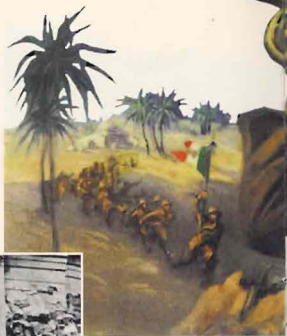
1918-40 ANCORA SANGUE FRA LE DUE GUERRE

ENZA ALCUN DUBBIO QUESTO È lo scorcio di secolo più pesante per l'Esercito che, dovette molto faticare per preservare la propria identità da eventi e da personalità che attentarono alla sua compattezza disciplinare (sedizione fiumana), alla sua apoliticità (tentativi di fascistizzazione), alla sua potenzialità (tagli di bilancio) e alla sua funzionalità (partecipazione affrettata a conflitti motivati da ragioni di prestigio e disegni imperialistici).

Già: "Italiani bravi... imperialisti"; così il Corriere della Sera (5-6-99) ha titolato un articolo di Sergio Romano che, commentando le opere dello scrittore inglese Evelyn Waugh - corrispondente del "Daily Mail" durante la guerra d'Etiopia (35) - ha affermato: «Badoglio e Graziani condussero due operazioni militarmente impeccabili. [...] Waugh conobbe Graziani e ne apprezzò la concretezza, descrisse l'entusiasmo e l'umanità dei soldati italiani. [...] Lo colpì particolarmente la straordinaria rapidità con cui gli italiani, mentre ancora duravano le operazioni, si erano messi a costruire una grande strada camionale da Massaua verso l'interno. [...] Gli piacque soprattutto che non si comportassero da "bianchi" e non interpretassero la vittoria come il diritto di far lavorare gli altri. *Era cominciato con una guerra, [scrive Waugh] ma non era un movimento militare come l'occupazione francese del Marocco... Era comparabile alla grande corsa verso l'Ovest, quando gli americani avevano spossato le tribù indiane per creare pascoli e città in una terra deserta*».

L'ESERCITO ITALIANO E LA QUESTIONE FIUMANA

È il titolo di due volumi firmati da Emilio Longo per l'Ufficio Storico dello SME nel 1996.
(Nella foto di copertina: Gabriele D'Annunzio decora la Bandiera con la "Medaglia di Ronchi", 1920)



2.

3.

1. Consacrazione del Sacello del Milite Ignoto (4 novembre 1921)

2. Clemente Tafari: cartolina dell'85° Reggimento Fanteria (1936)



1.

1 L. Festa del Lavoro

2 M. S. Atanasio

3 M. SS. Filippo e Giacomo

4 G. S. Floriano

5 V. S. Angelo martire

6 S. S. Domenico Savio

7 D. S. Flavia

8 L. S. Vittore martire

maggio



COMANDO SUPERIORE A. O.

BANDO DI SOPPRESSIONE DELLA SCHIAVITU' IN TIGRE

Genti del Tigri.

UDITEI

Vol sapere che cosa contende la Bandiera d'Italia in s. la libertà.
Faccia nel vostro Paese la schiarita, sotto qualunque forma, è cap-

Gli schiavi che sono attualmente in Tigrè sono liberi ed è vietato loro comprare o la vendita degli schiavi.

Chi contravverrà alle disposizioni del presente bando sarà severamente punito, secondo l'ordinamento agli ordini del Governo.

Donat ed. Antiqua ff 16 notulae 1504-XIII B.P.
[B. Schenck 1879]

DE BONO

○ ○ ○ ○ ○

70

$$(\Delta_{\text{AAB}})^2 = 0.754; \Delta(\text{AAB}) = 0.868; \Delta(\text{C}) = 0.8; \Delta(\text{C})^2 = 0.64$$
[illegible]
$$498 = 495 + 0.01T + 1.0 = 0.01T + 499$$


5.



- 9 M. S. Cristoforo —
10 M. S. Beatrice d'Este
11 G. S. Fabio
12 V. S. Leopoldo
13 S. S. Andrea
14 D. S. Mattia apostolo
15 L. S. Torquato
16 M. S. Ubaldo
17 M. S. Pasquale
18 G. S. Giovanni I papa
19 V. S. Pietro Celestino
20 S. S. Bernardino da Siena
21 D. S. Valente
22 L. S. Rita da Cascia
23 M. S. Fiorenzo

- 24 M SS. Maria Ausiliatrice
25 G S. Gregorio VII
26 V S. Filippo Neri
27 S S. Agostino da Cant.
28 D S. Emilio
29 L S. Massimino Vescovo
30 M S. Ferdinando Re
31 M Visitazione
della B.V.Maria

3. *Il bando con cui il Gen. De Bono, Comandante Superiore in Africa Orientale, soppresse la schiavitù (1935)*

4. Sottomissione di un capo indigeno ribelle
5. Cartolina di propaganda della
"Serie Bertiglia"



CALEND^EESERCITO 2000

ANCORA SANGUE
FRA LE DUE GUERRE
(1915-1940)

2.



1.

Fate fondere
il Soldato



- 1 G. S. Giustino
- 2 V. S. Marcello e Pietro
- 3 S. Carlo L.

**SALDEZZA MORALE
DELLE "PENNE NERE"**

*Alpini in sosta durante
un'esercitazione a fuoco*

giugno

nostre braccia
Italiano
sa dormire

per-
TERA

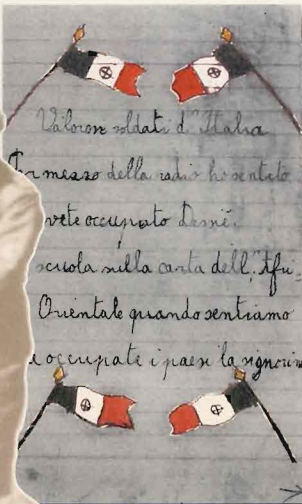
3.



1. Carlotta del Regno
Corpo Truppe Coloniali
della Somalia

2. Vittorio Pisani,
manifesto di propaganda
contro le sanzioni
decretate dalla Società
delle Nazioni (1935)

4.



3. Un'iniziativa fascista:
la Befana del Soldato

4. Lettera di un alunno delle elementari
ai combattenti in Etiopia dopo l'occupazione
di Dessiè

4 D S. Quirino
5 L S. Bonifacio
6 M S. Claudio
7 M S. Roberto
8 G S. Medardo
9 V S. Primo
10 S S. Getulio
11 D S. Barnaba
12 L S. Guido
13 M S. Antonio da Padova
14 M S. Eliseo profeta
15 G SS. Vito e Modesto
16 V SS. Quirico e Giulitta
17 S S. Ranieri
18 D S. Gregorio Barbarigo

19 L S. Romualdo
20 M S. Silverio
21 M S. Luigi Gonzaga
22 G S. Paolino da Nola
23 V S. Giuseppe Cafasso
24 S Natività di S. Giov. B.
25 D S. Guglielmo
26 L SS. Giovanni e Paolo
27 M S. Cirillo d'Alessandria
28 M S. Ireneo
29 G SS. Pietro e Paolo
30 V SS. Primi Martiri
Romani



CALENDE E S C I T O
2000





ESERCITO ITALIANO

*A difesa della Costituzione e
al servizio della società civile.*

DALLA GUERRA 1940-45 ALLA LIBERAZIONE

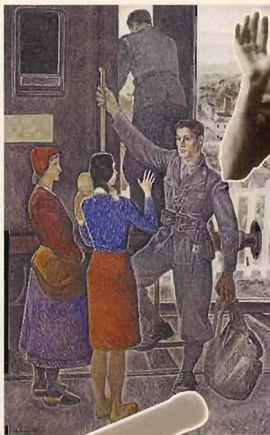
LI STORICI PIÙ OBIETTIVI HANNO riconosciuto il valore che il Soldato italiano ha espresso su tutti i fronti del conflitto e della Liberazione, benché spesso in condizioni di inferiorità numerica, carente di armi ed equipaggiamento adeguati e, a volte, con gerarchie di ridotta capacità di comando, per acquiescenza al regime fascista.

La sua forza d'animo, solo quella, gli consentì di opporsi a potenti avversari, di resistere alle crudeltà ambientali, di sopravvivere alla disumanità dei lager.

È lunga la teoria di sacrifici e di gesti, noti e sconosciuti, che sostanzia la storia di quelle campagne e poi della guerra di Liberazione e della Resistenza al nazismo tendente al riscatto militare, dopo l'avvilimento conseguente l'8 Settembre. Fu per la volontà di contribuire, in concreto e sul campo, alla liberazione dell'Italia che il Tricolore tornò ad essere un emblema di dignità anche nella considerazione degli Alleati.

Lo testimonia, fra gli altri, un polacco, il Gen. Anders, che ebbe alle dipendenze il Corpo Italiano di Liberazione, comandato dal Gen. Utili al quale scrisse: «Mi riprometto di dirvi tutto il mio apprezzamento per la parte che ha sostenuto il CIL, sotto i vostri ordini, in stretta unione di armi con il Corpo Polacco nelle operazioni del Sangro e, adesso, nel settore adriatico. [...] Dopo il Marrone, fino al Metauro io ho seguito con grande interesse l'avanzata del vostro Corpo, in combattimento.

«Vogliate gradire - con i miei voti - i voti più cordiali delle truppe che sono ai miei ordini per le fortune del Popolo Italiano e in particolare per il Vostro Corpo. A questo noi auguriamo di poter ricevere - dopo un riposo ben meritato - tutto l'equipaggiamento e tutto l'armamento necessario per divenire il nucleo centrale dal quale si svilupperà la futura Armata Italiana».



1. Michele Agnoletto,
"La partenza", Roma,
Museo Storico della Fanteria

2. Soldato inglese
prigioniero di un Giusiatore
in Africa Settentrionale

ARMA DOTTA E ALTRUISTA

Su tutti i fronti del Secondo conflitto mondiale,
con talento e spirito di sacrificio.

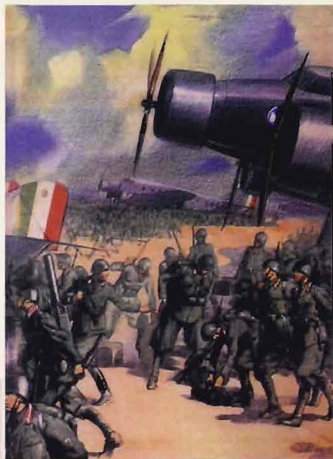
(Pezzo da 75/46 del 1° Reggimento Artiglieria,
Africa Settentrionale)

1 S. SS. Aronne e Giulio
2 D. S. Bernardino Realino

1 u g l i o

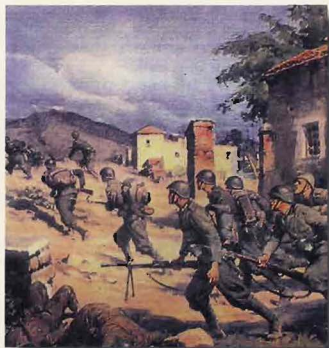


2.



3.

4.



5.



3 L. S. Tommaso
4 M. S. Elisabetta Portogallo
5 M. S. Antonio M. Zaccaria
6 G. S. Maria Goretti
7 V. B. Benedetto XI
8 S. S. Adriano III Papa
9 D. S. Veronica Giuliani
10 L. SS. Rufina e Seconda
11 M. S. Benedetto abate
12 M. S. Giovanni Gualberto
13 G. S. Enrico
14 V. S. Camillo de Lellis
15 S. S. Bonaventura
16 D. Madonna del Carmelo
17 L. S. Alessio

18 M. S. Emiliano
19 M. S. Federico
20 G. S. Margherita
21 V. S. Lorenzo da Brindisi
22 S. S. Maria Maddalena
23 D. S. Brigida
24 L. S. Cristina
25 M. S. Giacomo apostolo
26 M. SS. Anna e Gioacchino
27 G. S. Arnaldo
28 V. SS. Nazario e Celso
29 S. S. Marta
30 D. S. Pietro Crisologo
31 L. S. Ignazio di Loyola

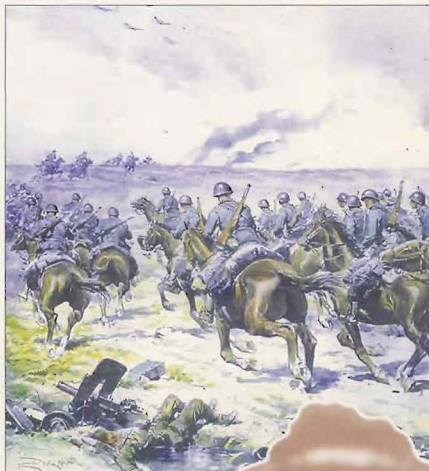
3. I Granatieri di Sardegna (cartolina)

4. A. Beltrame, "Le truppe italiane, varcate il confine albanese, avanzano in Grecia" (part. I, "La Domenica del Corriere", 1940)

5. Militari italiani distribuiscono cibo ai fioncilli russi (1942)

ER
ITALIA
CALENDE
2000

DALLA GUERRA
ALLA LIBERAZIONE
(1940-45)



1.

2.



3.

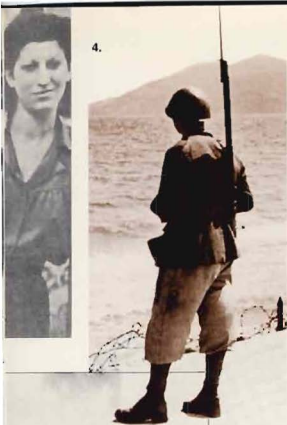


- 1 M S. Alfonso
- 2 M S. Eusebio
- 3 G S. Lidia
- 4 V S. Giovanni M. Vianney
- 5 S S. Maria Maggiore
- 6 D Trasfigurazione N.S.
- 7 L S. Gaetano Thiene

LA RICONQUISTATA LIBERTÀ

25 aprile 1945: il commosso abbraccio
popolare ai Soldati italiani entrati
da liberatori nelle nostre città

go
sto
a



4.



5.

1. Il "Savoia Cavalleria" carica a Izbushenskij (1942)
2. Per ricordare le donne Cadute nella guerra partigiana
3. Combattimenti a Porta S. Paolo (Roma), subito dopo l'Armistizio dell'8 Settembre 1943



6.



8 M S. Domenico
9 M S. Romano
10 G S. Lorenzo
11 V S. Chiara
12 S S. Ilaria
13 D S. **Giordano**
14 L S. Massimiliano
15 M **Assunzione di M. Vergine**
16 M S. Stefano d'Ungheria
17 G S. Giacinto
18 V S. Elena
19 S S. Giovanni Eudes
20 D S. **Bernardo**
21 L S. Pio X papa
22 M B.V. Maria Regina

23 M S. Rosa da Lima
24 G S. Bartolomeo
25 V S. Luigi IX di Francia
26 S S. Alessandro
27 D S. **Monica**
28 L S. Agostino
29 M Martirio di S. Giovanni B.
30 M S. Gaudenzio
31 G S. Giuliano

4. Sottisella sulla costa siciliana
5. Militari italiani deportati nei lager nazisti
6. Fanti del Raggruppamento Motorizzato a Montelungo (8 dicembre 1943), dove si callingando il fermo proposito dell'Esercito di combattere per la liberazione del Paese



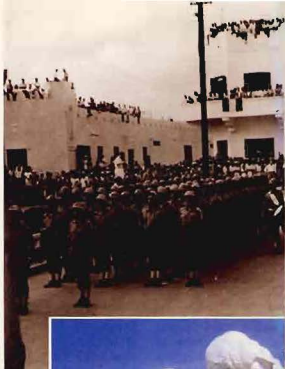
CALENDE **ESERCITO**
2000

1945-82 ANTICHI VALORI PER UN NUOVO ESERCITO

NA FORTE ACCENTUAZIONE morale venne alla rinascita dell'Esercito anche dalla riconquistata libertà di pensiero alla cui restrizione, imposta dalla dittatura, il Capo di SME attribuì, nel '45, «l'origine delle colpe che [...] hanno portato la nostra Patria alla rovina [e a una] preparazione inadeguata ai propositi bellici, fatta più di forma che di sostanza, talora impostata sull'ideologia». Non a caso queste parole apparvero sulla "Rivista Militare" che nel 1933 cessò le pubblicazioni per non rappresentare «uno strumento di propaganda, privo di ogni forma di dibattito» [Col. Sepielli].

Iniziato con un atto di stima per l'Italia alla quale gli Alleati affidarono l'Amministrazione Fiduciaria della Somalia, tutto il dopoguerra è stato per l'Esercito un lungo succedersi di trasformazioni per modellarsi sui continui affinamenti della dottrina, sugli obblighi delle Alleanze e sull'avanzamento delle tecnologie, pur fra le difficoltà derivanti da limitati bilanci.

Un solo dato costante: il sempre più stretto rapporto con il popolo che nelle Forze Armate non riconosce più il braccio armato delle mire imperialistiche ma l'istituzione che svolge fedelmente i compiti loro assegnati dalla Legge dei Principi: difesa della Patria e dell'ordinamento democratico e contributi alle popolazioni colpite da pubbliche calamità.



2.



4.

- 1 V. S. Egidio
- 2 S. S. Elpidio
- 3 D. S. Gregorio Magno
- 4 L. S. Rosalia
- 5 M. S. Lorenzo Giustiniani

ESERCITO E POPOLO

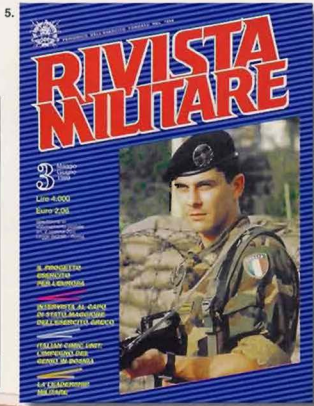
La ricostruzione morale dell'Esercito non poté prescindere dal rafforzato affetto degli Italiani
(4 Novembre 1950 nella Caserma del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna)

et
tem
bre



1. Il Presidente Luigi Einaudi alla Scuola di Artiglieria Contraceri, per la consegna della Bandiera (Sohaudia 1949)

2. *L'Italia è affidabile: l'ONU le assegna l'Amministrazione Fiduciaria della Somalia (Mogadiscio 1950)*



- | | |
|---------------------------------|---|
| 6 M S. Petronio | 21 G S. Matteo apostolo |
| 7 G S. Regina | 22 V S. Maurizio |
| 8 V Natività Maria Vergine | 23 S S. Lino Papa |
| 9 S S. Pietro Claver | 24 D B. M. V. della Mercedes |
| 10 D S. Nicola da Tolentino | 25 L S. Firmino |
| 11 L SS. Proto e Giacinto | 26 M SS. Cosma e Damiano |
| 12 M SS. Nome di Maria | 27 M S. Vincenzo de' Paoli |
| 13 M S. Giovanni Crisostomo | 28 G S. Venceslao |
| 14 G Esaltazione della S. Croce | 29 V SS. Michele, Gabriele,
Raffaele |
| 15 V Beata Vergine Addolorata | 30 S S. Girolamo |
| 16 S SS. Cornelio e Cipriano | |
| 17 D S. Roberto Bellarmino | |
| 18 L S. Giuseppe da Copertino | |
| 19 M S. Gennaro | |
| 20 M SS. Martiri di Corea | |

4. **Fosse Ardeatine:** il 24 Marzo di ogni anno si rinnova l'omaggio ai 335 Martiri (di cui 48 militari) della rappresaglia nazista all'attentato di Via Rasella, a Roma

5. L'Esercito annette grande importanza alla pubblicistica, storica e professionale, e alla cultura musicale. Nella foto: la "Rivista Militare" fondata a Torino nel 1856 dai napoletani Carlo e Luigi Mezzacapo



CALEND^EESERCITO 2000

**ANTICHI VALORI PER UN
NUOVO ESERCITO**
(1945-1982)

1. *Italeri: è il nome dello Squadrone elicotteri che, dal 1979, opera a Nagura, Medio Oriente, inquadrato nella Forza di pace dell'Onu (Unifil) (foto d'epoca)*



2.

2. *Innumerevoli, dal dopoguerra, i manifesti posti in opera, per uso civile, dai Pontieri*

3.

3. *Soccorsi militari agli alluvionati di S. Donà di Piave (1966)*

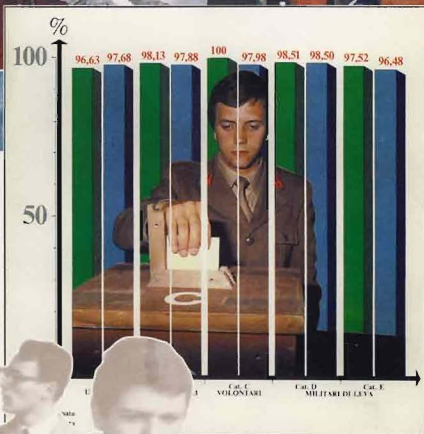
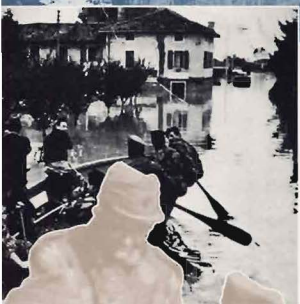
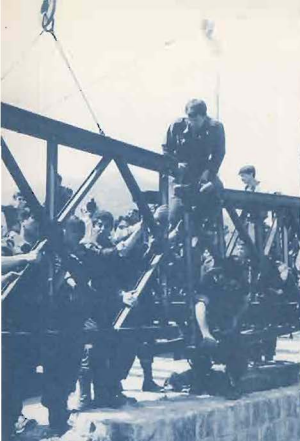


- 1 D S. Teresa di Gesù
- 2 L SS. Angeli Custodi
- 3 M S. Candido
- 4 M S. Francesco d'Assisi
- 5 G S. Giustina
- 6 V S. Bruno
- 7 S B. V. del Rosario

**I LIBRI: PROIEZIONE NEL FUTURO DEL
PATRIMONIO CULTURALE NAZIONALE**

*Gara fra Soldati e Volontari civili
per sottrarre preziosi volumi al disastro.
(Alluvione di Firenze, 1966)*





- 8 D S. Ivo
 9 L S. Giovanni Leonardi
 10 M S. Francesco Borgia
 11 M S. Placida
 12 G S. Serafino
 13 V S. Edoardo re
 14 S S. Callisto I papa
 15 D S. Teresa d'Avila
 16 L S. Margherita Alacoque
 17 M S. Ignazio d'Antiochia
 18 M S. Luca evangelista
 19 G S. Paolo della Croce
 20 V S. Maria Bertilla
 21 S S. Gaspare del Bufalo
 22 D S. Donato vescovo

- 23 L S. Giovanni da Capistrano
 24 M S. Antonio M. Claret
 25 M S. Crispino
 26 G S. Evaristo
 27 V S. Sabina
 28 S SS. Simone e Giuda ap.
 29 D S. Narciso Vescovo
 30 L S. Gerardo
 31 M S. Quintino

4. Conquista dell'Everest:
 da sin: Cap. Imvamorati, Mar. Epis, S.M. Benedetti,
 tre dei 53 militari (di cui 23 Alpini) che
 contribuirono alla scalata del "tetto del mondo"
 (1973)

5. Rappresentanza Militare: risultati percentuali
 delle elezioni delle varie categorie (1979)



CALENDESERCITO
 2000

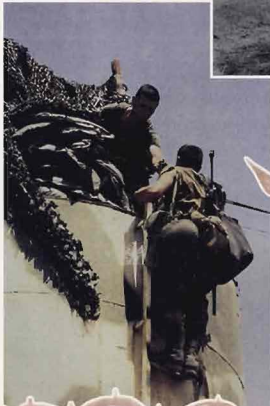
1982-2000 DAL LIBANO AL FUTURO

QUESTO LUNGO PERIODO, FRA I TANTI eventi che hanno interessato e coinvolto l'Esercito, ha registrato una profonda mutazione del ruolo della Forza Armata che ai compiti prescrittigli dalla "Legge dei Principi" ha aggiunto quelli che la dottrina strategica definisce "altre operazioni oltre la guerra" e che vede il Soldato impegnarsi sia quale "specialista della solidarietà", sia quale interpositore di pace fra popolazioni in lotta per rivalità etniche, religiose e politiche.

Dal Libano al Kosovo, passando per le esperienze vissute in Irak - Kurdistan, Albania, Somalia, Mozambico e Bosnia, il Soldato italiano ha rivelato capacità non comuni di imparzialità e un'ineguagliabile condotta umanitaria. Tutti, non solo i credenti, possono meglio riflettere sulla elevatezza morale che richiede oggi la professione delle armi rileggendo le parole del Pontefice ai Soldati: «La pace va anche difesa. [...] È per amore del prossimo, dei propri cari, dei valori spirituali di un popolo che bisogna accettare di sacrificarsi, di lottare, di dare la propria vita, se fosse necessario».

L'adesione cosciente a tale insegnamento autorizzerà a concepire l'Esercito del terzo Millennio quale una grande scuola di costruttori di pace e di ambasciatori di civiltà.

1.



4.



1. Irak-Kurdistan: Alpini a protezione dei Kordi sfuggiti alla repressione di Saddam Hussein, (1991)

2. Missione "Pellicano", Albania (1991-93)

3. Somalia 1992-94: Pionieri della missione "Ibis" che costò la vita a 11 militari, 1 Infermiera volontaria C.R.I., una giornalista e 2 operatori TV

- 1 M Tutti i Santi
- 2 G Comm. Defunti
- 3 V S. Martino de Porres
- 4 S S. Carlo Borromeo
- 5 D SS. Zaccaria ed Elisabetta
- 6 L S. Elena

TORNANDO DA BEIRUT: "LA CASERMA PIÙ ESPOSTA D'ITALIA"

In Libano, nel periodo 1983-84, quello italiano, costituito prevalentemente da militari di leva, fu giudicato dal Financial Times "il migliore dei tre Contingenti". (Il Presidente Sandro Pertini al rientro del Contingente, comandato dal Gen. Franco Angioni, Livorno 1984)

11
vembre



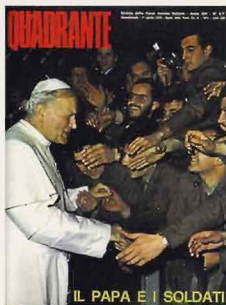
2.



3.



5.



4. In Mozambico la missione umanitaria "Albatros" impegno circa 4700 militari (1993-94)

5. S.S. Giovanni Paolo II fra i Soldati della Cecchignola (Roma 1989)

- | | |
|------------------------------------|---------------------------------|
| 7 M. S. Prodocimo Vescovo | 22 M. S. Cecilia |
| 8 M. SS. 4 Coronati martiri | 23 G. Cristo Re |
| 9 G. Ded. Basilica Lateranense | 24 V. S. Firmina |
| 10 V. S. Leone Magno | 25 S. S. Caterina d'Alessandria |
| 11 S. S. Martino V. Tours | 26 D. S. Bellino Vescovo |
| 12 D. S. Giosafat | 27 L. S. Francesco A. Fasani |
| 13 L. S. Diego francescano | 28 M. S. Giacomo della Marca |
| 14 M. S. Nicola Tavelic | 29 M. S. Saturnino |
| 15 M. S. Alberto Magno | 30 G. S. Andrea |
| 16 G. S. Fidenzio | |
| 17 V. S. Elisabetta d'Ungheria | |
| 18 S. Ded. Bas. SS. Pietro e Paolo | |
| 19 D. S. Fausto | |
| 20 L. S. Felice | |
| 21 M. Pres. Beata Vergine Maria | |



CALENDESERCITO
2000

DAL LIBANO AL FUTURO
(1982-2000)

1. Operazione "Vespri Siciliani":
contributo dell'Esercito alla lotta per la
legalità nell'Isola (1992-98)



3.



1.

1 V S. Eligio
2 S S. Bibiana

UN VALORE AGGIUNTO ALLA PROFESSIONALITÀ

*L'antico sentimento umanitario italiano
è testimoniato dai Soldati impegnati, nel soccorso
alle popolazioni, con la medesima generosità,
quali che siano la loro fede, lingua e nazionalità.
(Distribuzione di generi di prima necessità in Kosovo)*

1
i
cem
bre



4.



5.

6.



2. Esercito femminile: esperimento condotto presso il Reggimento Lancieri di Montebello (Roma 1993)

3. La professionalità del Soldato è l'unica garanzia di successo di qualunque operazione

4. Come salvarsi dalle mine: lezione in una scuola elementare di Sarajevo

2.



7.

3 D S. Francesco Saverio

4 L S. Giovanni Damasceno

5 M S. Saba abate

6 M S. Nicola

7 G S. Ambrogio

8 V S. Imm. Concezione

9 S S. Siro

10 D B. Vergine Maria di Loreto

11 L S. Damaso papa

12 M S. Giovanna F. de Chantal

13 M S. Lucia

14 G S. Giovanni della Croce

15 V S. Valeriano

16 S S. Albina

17 D S. Lazzaro

18 L S. Graziano

19 M S. Fausta

20 M S. Liberato

21 G S. Pietro Canisio

22 V S. Demetrio

23 S S. Giovanni Kety

24 D S. Adele

25 L. Natività del Signore

26 M S. Stefano

27 M S. Giovanni Evangelista

28 G Santa Famiglia di Gesù

29 V S. Tommaso Becket

30 S S. Eugenio Vescovo

31 D S. Silvestro I Papa

5. Profughi e clandestini: Puglia e Forze Armate sono i maggiori protagonisti della medesima e benemerita attività di accoglienza

6. Copertina di "Time" (aprile 1999) che riporta fra l'altro l'immagine di un Caporale italiano impegnato in Kosovo

7. Un'immagine eloquente dell'affetto riservato dai Kosovari ai nostri Soldati



CALENDESERCITO
2000

Gennaio

- 1 L. Maria SS. Madre di Dio
- 2 M. S. Basilio e Gregorio
- 3 M. S. Genesio
- 4 G. S. Angela da Foligno
- 5 V. S. Amelia
- 6 S. Epifania del Signore
- 7 D. S. Luciano
- 8 L. S. Severino eremita
- 9 M. S. Giordano
- 10 M. S. Aldo
- 11 G. S. Igno Papa martire
- 12 V. S. Modesto
- 13 S. S. Rario
- 14 D. S. Felice di Nola
- 15 L. S. Mauro abate
- 16 M. S. Marcello
- 17 M. S. Antonio abate
- 18 G. S. Prisca
- 19 V. S. Marq
- 20 S. S. Feliciano e Sebastiano
- 21 D. S. Agnese
- 22 L. S. Vincenzo
- 23 M. S. Eusebio
- 24 M. S. Francesco di Sales
- 25 G. Gervasio di S. Paolo
- 26 V. S. Timoteo e Tito
- 27 S. S. Angela Merici
- 28 D. S. Tommaso d'Acquino
- 29 L. S. Costantino
- 30 M. S. Sereno
- 31 M. S. Giovanni Bosco

Febbraio

- 1 G. S. Verdiano
- 2 V. Presentazione del Signore
- 3 S. S. Ruggie
- 4 D. S. Gilberto
- 5 L. S. Agata
- 6 M. SS. Paolo, Miki e Compagni
- 7 M. S. Rocco
- 8 G. S. Giordano E.
- 9 V. S. Apollonia
- 10 S. S. Sodalita
- 11 D. Beata Vergine di Lourdes
- 12 L. S. Edalida
- 13 S. S. Feva
- 14 M. S. Valentino
- 15 G. SS. Faustino e Giovita
- 16 V. S. Lucilla
- 17 S. SS. Landolfi e Servi di M.
- 18 D. S. Simone
- 19 L. S. Muscetto
- 20 M. S. Euterio
- 21 M. S. Pier Damiani
- 22 G. Caterina S. Pietro
- 23 V. S. Policarpo
- 24 S. S. Sergio martire
- 25 D. S. Costanza
- 26 L. S. Nestore
- 27 M. S. Gabriele dell'Addolorata
- 28 M. S. Marcaro

Marzo

- 1 G. S. Albino
- 2 V. S. Quinta
- 3 S. S. Ruggie
- 4 D. S. Casimiro
- 5 L. S. Agata
- 6 M. S. Marvano
- 7 G. SS. Perpetua e
- 8 G. S. Gerardo
- 9 V. S. Francesco Romana
- 10 S. S. Sodalita
- 11 D. S. Costantino
- 12 L. S. Innocenzo I Papa
- 13 S. Patrizio
- 14 M. S. Matilde
- 15 G. S. Luisa
- 16 V. S. Agapito
- 17 S. S. Patrizio vescovo
- 18 D. S. Cirillo di Gerusalemme
- 19 L. S. Giuseppe
- 20 V. S. Claudia
- 21 M. S. Benedetto
- 22 G. S. Benegutta
- 23 V. S. Tarcio
- 24 S. S. Flavio
- 25 L. S. Umberto
- 26 L. S. Faustino
- 27 M. S. Augusta
- 28 M. S. Sisto III Papa
- 29 G. S. Secondo
- 30 V. S. Ireno
- 31 S. S. Beniamino

Aprile

- 1 D. S. Ugo
- 2 L. S. Francesco di Paola
- 3 M. S. Pancrazio
- 4 M. S. Ildaro
- 5 G. S. Vincenzo
- 6 L. S. Celestino I
- 7 S. S. Giovanni B. de La Salle
- 8 D. Delle Palme
- 9 L. S. Maria di Clotilde
- 10 S. S. Sodalita
- 11 M. S. Stanislao
- 12 G. S. Zenone
- 13 S. S. Ermengol
- 14 S. S. Tiburzio
- 15 D. S. Pasqua
- 16 L. Delf Angelo
- 17 M. S. Salvatore da Berta
- 18 M. S. Galdino
- 19 G. S. Emma
- 20 V. S. Agnese di M.
- 21 S. S. Anselmo vescovo
- 22 D. S. Leonida
- 23 L. S. Giorgio
- 24 M. S. Fede da Signariga
- 25 M. Annunzio Liberazione
- 26 S. Cleto e Marcellino Papa
- 27 V. S. Zita
- 28 S. Pietro Chanel
- 29 D. S. Caterina da Siena
- 30 L. S. Pio V Papa

Maggio

- 1 M. Festa del Lavoro
- 2 M. S. Antonio
- 3 G. SS. Filippo e Giacomo
- 4 V. S. Floriano
- 5 S. S. Angelo martire
- 6 D. S. Donato e Savio
- 7 L. S. Flavio
- 8 M. S. Vittore martire
- 9 M. S. Cristoforo
- 10 G. B. Beatrice d'Este
- 11 V. S. Fabio
- 12 S. S. Leopoldo
- 13 D. S. Andrea
- 14 L. S. Mattia apostolo
- 15 M. S. Forquato
- 16 M. S. Ubaldo
- 17 G. S. Pasquale
- 18 V. S. Giovanni I papa
- 19 S. S. Pietro Celestino
- 20 D. S. Bernardino da Siena
- 21 L. S. Valente
- 22 M. S. Rita da Cascia
- 23 M. S. Fiorenzo
- 24 G. Maria SS. Annunziata
- 25 V. SS. Trinita
- 26 S. S. Filippo Neri
- 27 D. S. Agostino da Canterbury
- 28 L. S. Ludovico
- 29 M. S. Massimo vescovo
- 30 M. S. Ferdinando Re
- 31 G. Vittoriana della B.V. Maria

Giugno

- 1 V. Corpus Domini
- 2 S. SS. Marcello e Pietro
- 3 D. S. Martiri d'Uganda
- 4 L. S. Quirino
- 5 M. S. Bonifacio
- 6 M. SS. Cuore di Gesù
- 7 G. Cuore Immacolato di Maria
- 8 V. S. Medardo
- 9 S. S. Efron dottore
- 10 D. S. Gerardo
- 11 L. S. Barnaba
- 12 M. S. Onofrio
- 13 M. S. Antonio da Padova
- 14 G. S. Gregorio Barbarigo
- 15 V. S. Vito e Modesto
- 16 M. SS. Quirico e Giulitta
- 17 D. S. Raineri
- 18 L. S. Gregorio Barbarigo
- 19 M. S. Romualdo
- 20 M. S. Silvestro
- 21 G. S. Luigi Gonzaga
- 22 V. S. Paolo da Nola
- 23 S. S. Giuseppe Cafasso
- 24 D. Natività di S. Giovanni B.
- 25 L. S. Giuliano
- 26 M. SS. Giovanni e Paolo
- 27 M. S. Carlo d'Alessandria
- 28 G. S. Ireno
- 29 V. SS. Pietro e Paolo
- 30 S. SS. Primi Martiri Romani

Luglio

- 1 D. SS. Arnone e Giulio
- 2 L. S. Bernardino Realino
- 3 S. S. Tommaso
- 4 M. S. Elisabetta Portogallo
- 5 G. S. Antonio M. Zaccaria
- 6 V. S. Maria Goretti
- 7 M. B. Benedetta M.
- 8 S. Adriano III Papa
- 9 L. S. Veronico Giardini
- 10 M. SS. Rufina e Seconda
- 11 S. S. Benedetto abate
- 12 G. S. Giovanni Guillelmo
- 13 V. S. Enrico
- 14 S. S. Canillo de Lellis
- 15 D. S. Bonaventura
- 16 L. Madonna del Carmelo
- 17 S. Alessio
- 18 M. S. Emiliano
- 19 G. S. Felice
- 20 V. S. Margherita
- 21 S. S. Lorenzo da Brindisi
- 22 D. S. Maria Maddalena
- 23 L. S. Brigida
- 24 M. S. Cristina
- 25 M. S. Giacomo apostolo
- 26 G. SS. Anna e Gioacchino
- 27 V. S. Arnaldo
- 28 S. SS. Nazario e Celso
- 29 D. S. Marta
- 30 L. S. Pietro Cronologo
- 31 M. S. Ignazio di Loyola

Agosto

- 1 M. S. Alfonso
- 2 G. S. Eusebio
- 3 V. S. Lidia
- 4 S. S. Giovanni M. Vianney
- 5 M. D. S. Maria Maddalena
- 6 L. Transfigurazione N.S.
- 7 M. S. Giacomo Tarcio
- 8 S. S. Domenico
- 9 G. S. Romano
- 10 V. S. Lorenzo
- 11 S. Chiara
- 12 D. S. Rario
- 13 L. S. Giordano
- 14 M. S. Macchidino
- 15 M. S. Annunzio di Maria Vergine
- 16 G. S. Stefano d'Ungeria
- 17 V. S. Giustino
- 18 S. Elena
- 19 D. S. Giovanni Eudes
- 20 L. S. Bernardo
- 21 M. S. Pio X papa
- 22 M. B.V. Maria Regina
- 23 G. S. Rosa da Lima
- 24 S. Bartolomeo
- 25 S. Luigi IX di Francia
- 26 D. S. Alessandro
- 27 L. S. Monica
- 28 M. S. Agostino
- 29 M. Martirio di S. Giovanni B.
- 30 L. S. Gaudenzio
- 31 V. S. Giuliano

Settembre

- 1 S. S. Egidio
- 2 D. S. Egidio
- 3 L. S. Gregorio Magno
- 4 M. S. Rosalia
- 5 M. S. Lorenzo Giustiniani
- 6 G. S. Petronio
- 7 V. S. Regina
- 8 S. Natività Maria Vergine
- 9 D. S. Pietro Oliver
- 10 L. S. Nicola da Tolentino
- 11 M. SS. Protio e Gaiario
- 12 M. SS. Nemo di Maria
- 13 G. S. Giovanni Crisostomo
- 14 V. Esaltazione della S. Croce
- 15 S. Beata Vergine Addolorata
- 16 D. SS. Corrado e Cipriano
- 17 L. S. Roberto Bellarmino
- 18 M. S. Giuseppe da Cupertino
- 19 M. S. Germano
- 20 G. SS. Martiri di Corda
- 21 V. S. Matteo apostolo
- 22 S. Maurizio
- 23 D. S. Lino Papa
- 24 L. B. Maria V. della Mercede
- 25 M. S. Fermo
- 26 M. SS. Cosma e Damiano
- 27 G. S. Vincenzo de' Paoli
- 28 V. S. Veronico
- 29 S. SS. Michele, Gabriele, Raffaele
- 30 D. S. Giordano

Ottobre

- 1 L. S. Teresa di Gesù
- 2 M. S. Angeli Custodi
- 3 M. S. Calisto
- 4 G. S. Francesco d'Assisi
- 5 V. S. Giustina
- 6 M. S. Bruno
- 7 D. Beata Vergine del Rosario
- 8 L. S. Ivo
- 9 M. S. Giovanni Leonardo
- 10 M. S. Francesco Borgia
- 11 G. S. Piazzola
- 12 S. Sceriffo
- 13 S. Edoardo re
- 14 D. S. Callisto I Papa
- 15 L. S. Teresa di Villa
- 16 M. S. Margherita Masouche
- 17 M. S. Ignazio di Antiochia
- 18 G. S. Luca evangelista
- 19 V. S. Paolo della Croce
- 20 S. Maria Bevilacqua
- 21 D. S. Gaspare del Bufalo
- 22 L. S. Crispino
- 23 M. S. Giovanni da Capistrano
- 24 S. Antonio M. Claret
- 25 M. S. Crispino
- 26 V. S. Evaristo
- 27 S. Sabina
- 28 D. SS. Simone e Giuda ap.
- 29 L. S. Narciso vescovo
- 30 M. S. Gerardo
- 31 M. S. Quintino

Novembre

- 1 G. Tutti i Santi
- 2 D. S. Agni Defruti
- 3 S. S. Martino de' Parres
- 4 D. S. Carlo Borromeo
- 5 L. SS. Zaccaria ed Elisabetta
- 6 M. S. Elena
- 7 S. Proculiano vescovo
- 8 G. SS. I Corinzi martiri
- 9 D. Basilica Lateranense
- 10 S. Lesue Magno
- 11 D. S. Martino V. Tours
- 12 V. S. Sceriffo
- 13 M. S. Diego francescano
- 14 M. S. Nicola Taverio
- 15 G. S. Alberto Magno
- 16 V. S. Felice
- 17 S. S. Elisabetta d'Ungeria
- 18 D. D. S. SS. Petronio e Paolo
- 19 S. Fausto
- 20 M. S. Felice
- 21 M. Pres. Beata Vergine Maria
- 22 S. Cecilia
- 23 V. Cristo Re
- 24 S. S. Andrea
- 25 S. Caterina d'Alessandria
- 26 L. S. Brilino vescovo
- 27 M. S. Francesco A. Fasani
- 28 M. S. Giovanni della Marca
- 29 S. S. Sordani
- 30 V. S. Andrea

Dicembre

- 1 S. S. Eligio
- 2 D. S. Rikiana
- 3 L. S. Francesco Saverio
- 4 M. S. Giovanni Damasceno
- 5 M. S. Sabo abate
- 6 S. Nicola
- 7 V. S. Ambrogio
- 8 S. S. Innoc. Concettuale
- 9 D. S. Siro
- 10 L. B. Vergine Maria di Loreto
- 11 M. S. Damiano papa
- 12 M. S. Giovanni F. de Chantal
- 13 G. S. Lucia
- 14 V. S. Giovanni della Croce
- 15 S. S. Adriano
- 16 D. S. Albino
- 17 L. S. Lazzaro
- 18 M. S. Gerardo
- 19 S. S. Sordani
- 20 G. S. Liberato
- 21 V. S. Pietro Canino
- 22 S. Demetrio
- 23 D. S. Giovanni Kery
- 24 L. S. Adele
- 25 D. S. Natività del Signore
- 26 M. S. Stefano
- 27 G. S. Giovanni Evangelista
- 28 V. S. Santa Famiglia di Gesù
- 29 S. Tommaso Becket
- 30 D. S. Eugenio vescovo
- 31 L. S. Silvestro I Papa

Calendario festività militari

FESTIVITÀ COMUNI ALLE FORZE ARMATE

- Anniversario della Fondazione della Repubblica 2 GIUGNO
- Giorno dell'Unità Nazionale
Giornata delle Forze Armate e del Combattente
Giornata del Decorato al Valor Militare e
dell'Orfano di Guerra 4 NOVEMBRE

FESTIVITÀ DELL'ESERCITO

- ESERCITO ITALIANO 4 MAGGIO
Anniversario della Costituzione

feste d'Arma e di Specialità

- ARMA DEI CARABINIERI 5 GIUGNO
Anniversario della concessione della M.O.V.M. per la 1ª g.m.
- ARMA DI FANTERIA 24 MAGGIO
Anniversario dell'entrata dell'Italia nella 1ª g.m.
- GRANATIERI 18 APRILE
Anniversario della costituzione (1659)
- BERSAGLIERI 18 GIUGNO
Anniversario della costituzione (1836)
- ALPINI 15 OTTOBRE
Anniversario della costituzione (1872)
- CARRISTI 1 OTTOBRE
Anniversario della costituzione (1927)
- PARACADUTISTI 23 OTTOBRE
Anniversario della battaglia di El Alamein (1942)
- LAGUNARI 25 GIUGNO
Anniversario del riconoscimento della Specialità (1984)
- ARMA DI CAVALLERIA 30 OTTOBRE
Anniversario del fatto d'arme di Pozzuolo del Friuli (1917)
- ARMA DI ARTIGLIERIA 15 GIUGNO
Anniversario della battaglia del Piave (1918)
- ARMA DEL GENIO E TRASMISSIONI 24 GIUGNO
Anniversario della battaglia del Piave (1918)
- AVIAZIONE DELL'ESERCITO 10 MAGGIO
Anniversario della costituzione della prima Unità dell'ALE (1953)
- ARMA DEI TRASPORTI E MATERIALI 22 MAGGIO
*Anniversario dei primi grandi trasporti automobilistici di Unità
nella battaglia degli Altipiani (1916)*

feste dei Corpi Logistici

- CORPO DI SANITÀ E VETERINARIO 4 GIUGNO
Anniversario della costituzione (1833)
- CORPO DI AMMINISTRAZIONE E DI COMISSARIATO 14 DICEMBRE
Anniversario della costituzione (1856)
- GIUSTIZIA MILITARE 27 GENNAIO
Anniversario della costituzione (1937)
- CORPO TECNICO DELL'ESERCITO 9 OTTOBRE
Anniversario della unificazione dei Servizi Tecnici (1980)

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Reparto Affari Generali

COORDINAMENTO

Ten. Col. Giovanni Marchese

IDEAZIONE, TESTI ED ICONOGRAFIA

Alberto Scotti

ASSISTENZA

Ten. Mario Traietti

Sig. Cesare Andrenacci

REALIZZAZIONE GRAFICA

Angelo Iacovitti • architetto
Studio di Architettura
& Grafica Pubblicitaria - Roma

STAMPA E ALLESTIMENTO

Stabilimento Grafico Militare - Gaeta

Si ringraziano per la collaborazione

- Biblioteca Militare Centrale
- Ufficio Storico
- Centro Pubblicitaria
- Agenzia Promozione Reclutamenti
- Agenzia di Produzione Cinefoto TV e Mostre

Si ringrazia particolarmente
il Maestro Dante Ricci
per la realizzazione dell'opera
riprodotta nella pagina centrale
del presente calendario



*Il Tricolore di
Fortunato Depero
(1924)*



*La Bandiera di Guerra dell'Esercito Italiano è decorata di
Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, di Medaglia d'Oro al Valor Militare e di
una Medaglia d'Oro e una d'Argento al Valor Civile*